



Regno Lombardo Veneto  
 Provincia di Como Distretto V. di Sondrio  
 Oggi venticinque del mese di gennaio del mille ottocento ventasei in  
 detto Tribunale.

La cui presente Sig.<sup>ra</sup> Caterina Lavaggi del fu Sig.<sup>no</sup> J. Martino Donicellista in questo  
 Tribunale di matto proprio e sbentando ha fatto e fa libera vendita cioè di acasta  
 al prezzo qui rogante Sig.<sup>no</sup> Giovanni Manzoni e suoi eredi di una porzione in parte  
 d'otto cavallotti, i quali hanno convenuto e stabilito fra di loro nel rispettivo pro  
 prio sui seguenti qui descritti locali, cioè:  
 La Sig.<sup>ra</sup> Caterina Lavaggi di via e code per in un retto al prefato Sig.<sup>no</sup> Giovanni  
 Manzoni il quale accetta per se suoi figli ed eredi di una porzione in parte  
 al N. 809. la quale porzione viene in superficie tavola 1. 1/2 col suo competente  
 estimo di soldi 11. 1. 6. 1/2 come al stato dirizionale, questa su ufficio come  
 prende una cartina al piano terreno convenzionata da levante la corte in  
 commissione dagli Eredi Ferrini G.<sup>no</sup> Carlo e Giorgio, da ponente corte in commissione  
 onze tra il mille C. e F. della Conditrice e Pachiregite manzoni, gli Stajliani  
 Ferrini, e da tramontana lo stesso Sig.<sup>no</sup> Manzoni, via la prefata Sig.<sup>ra</sup> Caterina  
 Lavaggi da e code pure al sumentovato Sig.<sup>no</sup> Manzoni la sua metà corte sotto  
 lo stesso n. di via e sulla stessa superficie di tavola 1. 1/2 come sopra col com  
 petente estimo di soldi 1. 1. 6. 1/2 in totale superficie tra la cartina suddetta  
 e la corte stessa. Questa metà corte fa convenzione da levante la detta cartina e  
 lo stesso Sig.<sup>no</sup> Manzoni, da ponente Giuseppe Sala, da mezzo giorno lo stesso Sala  
 e suo fratello Giambattista e da tramontana strada comunale salvo però san  
 gre lavoro della convenzione etc.

La prefata Sig.<sup>ra</sup> Caterina Lavaggi quale venditrice ha dichiarato che tanto la con  
 dizione che la metà corte marchata al civico N. 17. gli sono provenuti dalla  
 ditta paterna e materna come vilaggi degli assegni dirizionali e successi  
 decretati dall' S. R. Pretura di Sondrio il 26. febbraio 1833. E quindi la medesima  
 ha fatta e fa libera cessione di tutti i suoi diritti al suo presente Sig.<sup>no</sup> Gio. Battista  
 Manzoni per il convenuto prezzo di milanesi lire cento e stabilita, da quale  
 dichiaro che per questa somma di lire si è accontentata avendo a da ritirata in tanto  
 buoni denari di sua piena soddisfazione alla presenza degli infra scritti testimoni,  
 e per ciò la stessa venditrice ha costituito in tutti i suoi diritti fino di questo  
 giorno e promette di mantenere in presente vendita sotto reclusionione di ogni  
 danno e spesa in caso incontrario, e se più ho meno dire del prezzo stabilito  
 valere se lo hanno viceprocamente donato conforme se col donatore a titolo  
 di donazione irrevocabile. Il detto Manzoni dell'otto

fatto però espresso e convenuto in fin le parti cioè che il Sig.<sup>no</sup> compratore man  
 zoni non sarà obbligato che si paghi in unione sulla tabella canonica che uno  
 scudo de timo, e l. 6. e resta sempre aggregato alla superficie e sulla porzione  
 d'estimo della Sig.<sup>ra</sup> venditrice, ed il compratore non averà come si è detto che uno  
 scudo sulla di lui proprietà, e sarà quindi abilitato di poter fare intestare  
 sulla tavola censuale senza l'intervento della parte perché così  
 per corroborazione e validità della presente scrittura di vendita le parti contraenti  
 si sottoscrivano di proprio carattere alla presenza dei testimoni qui sotto scritti,  
 una siccome la Sig.<sup>ra</sup> venditrice ha dichiarato di non aver servizio e ha fatto ordine  
 a me di firmare in di lei nome ed in fede di cui sono Luigi Ferrini e questa ho fatto  
 il seguente foglio di ricezione =

Giuseppe Sala scrittore La nuova conditrice Luella adoro e Commissione agiacomo Luigi Ferrini di  
 firmarsi il detto nome per essere soldata, e ho veduto pure la stessa parte il sopra scritto scudo  
 di croce ed uno per testimonio canonico  
 Giuseppe Rovini Preposto testimonio alla suddetta firma e Croce

Pallo 6.18. Leltin 1806.

Infra scritto Luigi - all'Amministrazione Comunale di Milano -  
Vall'entia fima e signa l'ora della vendita Caterina Giuseppe  
e Compagnie di S. Pietro maggiore, in persona del signor e  
Giuseppe tutto il Pallo - per il fatto di...

Luigi Giacomo Luigi Dent. Amm. C.  
per il signor...